



GREEN S.E.E.D.S.

SINERGY AND ENVIRONMENT TO EMPOWER DECENTRALIZED SCHOOLS



PREPARED BY

MARIA CARLA ITALIA - GLOCAL FACTORY SCS, VERONA (IT)

Translated into Italian by
Francesca Favino and Liala Iavazzo - USRV

PROJECT DESCRIPTION

In Italia e in Europa la diminuzione della popolazione ha seriamente messo a rischio la sopravvivenza delle scuole di montagna e sulle isole minori. Anche dove riescono a resistere, le Scuole spesso soffrono di debolezze logistiche, organizzative e formative.

D'altro canto, bisogna considerare anche il valore sociale, culturale e ambientale di queste scuole, basato sui forti legami con la comunità locale e con l'habitat naturale, che consente di favorire lo sviluppo di un'identità collettiva e gettare le basi per la protezione della cultura e dell'ambiente locali, a loro volta parte del patrimonio culturale e ambientale europeo.

Si rischia che l'isolamento geografico porti all'isolamento culturale, minando la corretta conoscenza, comprensione e partecipazione dei più giovani al mondo moderno, globalizzato e costantemente interconnesso, privandoli così di risorse e competenze quali 'autostima, creatività, flessibilità, apertura mentale, risolutezza, spirito di iniziativa.

GREEN S.E.E.D.S. intende rompere l'isolamento delle scuole poste in zone difficilmente raggiungibili, consentendo di dialogare tra allievi che, benché geograficamente distanti, condividono realtà socio-ambientali simili. Questo avverrà attraverso il progetto e la realizzazione di un metodo che possa essere utilizzato come un modello di interazione remota tra classi di diversi paesi.

Il metodo comporta due passaggi successivi, ovvero IO1 e IO2:

1. "Toolkit GREEN S.E.E.D.S." (IO1), per formare i docenti prima della realizzazione dell' IO2;

2. "S.E.E.D.S. for Environment" (IO2): Unità di apprendimento co-progettate e realizzate dagli allievi delle piccole scuole negli Stati dei Partner del progetto. Questi moduli sono pensati dagli stessi autori per essere realizzati con allievi in contesti urbani, come forma di Educazione tra pari. La realizzazione dell'IO2 permette anche la validazione dell'IO1, in modo da testarne la replicabilità.

La scelta dei temi ambientali per impegnare gli allievi:

- Si fonda sul legame con l'ambiente naturale circostante come comune dimensione di vita;
- È in linea con il momento storico in cui viviamo, che ha visto gli adolescenti di tutta Europa aumentare la propria consapevolezza ambientale e attivarsi per la salvaguardia del pianeta. In questo contesto, il lavoro degli studenti sulla tematica comporterà non solo un aumento della conoscenza, ma anche della coscienza civica.

TARGET: insegnanti e studenti delle scuole di I grado (e di pari età nei Paesi partner: da 6 a 13 anni) e scuole di II grado (14-17 anni).

Rompere l'isolamento significa anche fare rete a livello europeo per promuovere e sostenere la pianificazione e lo scambio di esperienze, ma anche per modificare le politiche. Pertanto, si costituirà la Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Piccole Isole", firmando un "Memorandum of Understanding" che sarà il primo passo per la sostenibilità del progetto e un'opportunità per dare nuova energia alle reti locali e ai progetti già esistenti.

OBIETTIVI GENERALI

1. Superamento dell'isolamento culturale delle scuole decentrate, grazie ad una pianificazione mirata e sistematica;
2. Sostegno al mantenimento delle scuole decentrate, come fattore focale per combattere lo spopolamento;
3. Supporto al cambiamento nella percezione di queste scuole da "problema" a "risorsa".

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Sviluppo di abilità ed empowerment (sia per gli studenti che per gli insegnanti);
 2. Empowerment delle scuole;
 3. Migliore conoscenza dell'ambiente e della sua tutela (studenti);
 4. (Ri)lettura di realtà geografiche di solito note agli studenti di città solo come luoghi di villeggiatura;
 5. Consapevolezza della dimensione europea, grazie all'approfondimento delle politiche comunitarie sul tema;
2. Gettare le basi per collaborazioni più estese ("Rete Europea Scuole di Montagna e Piccole Isole).

GREEN S.E.E.D.S. ha bisogno dell' Europa perché:

- Intende rompere l'isolamento collegando gli alunni a livello europeo per superare la dimensione locale;
- la collaborazione tra realtà distanti tra loro, prevista dai risultati intellettuali (Intellectual Output) del progetto, garantisce lo sviluppo di un modello replicabile all'interno della "Rete europea", come previsto dal progetto.

L'Europa ha bisogno di GREEN S.E.E.D.S perché:

- L'argomento delle Scuole decentrate riguarda tutta l'Europa, ovunque ci siano montagne e isole: tutti gli studenti – benchè con diversi background sociali, culturali e geografici – esprimono la stessa esigenza educativa di affrontare il loro futuro, che, anche se partito da un'esperienza locale, è proiettato verso un contesto internazionale;
- In quanto progetto che riguarda lo svantaggio competitivo dei giovani, GREEN S.E.E.D.S. conferma la mission europea dell'inclusione e delle pari opportunità.

PRIORITA' ORIZZONTALI O SETTORIALI

ORIZZONTALI: Supporto ai singoli per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze base e chiave; supporto agli educatori

ISTRUZIONE SCOLASTICA: Lotta alla dispersione scolastica e allo svantaggio educativo

In riferimento alla priorità orizzontale " Supporto ai singoli per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze base e chiave ", GREEN S.E.E.D.S. si concentrerà sul rischio dovuto all'isolamento geografico delle scuole di montagna e insulari, che potrebbe portare anche ad un isolamento culturale, compromettendo la corretta conoscenza, la comprensione e la partecipazione ad un mondo globalizzato e sempre più interconnesso da parte dei più giovani. Grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie, anche i luoghi più isolati possono essere raggiunti e, di conseguenza, anche i loro giovani abitanti sono esposti a diversi ambienti urbani, anche a livello internazionale, con cui spesso si identificano in maniera a-critica. Inoltre, al fine di decidere responsabilmente riguardo al loro futuro e a quello del loro contesto sociale, più che mai i giovani che

vivono in contesti isolati necessitano di risorse per sviluppare l'autostima, conoscenza, abilità, la creatività, flessibilità, aperture mentale, determinazione, iniziativa. Attraverso le varie azioni del progetti, e in particolare attraverso la pianificazione e la realizzazione dell' IO2, GREEN S.E.E.D.S. intende contribuire all'uscita dall'isolamento delle scuole decentrate, permettendo agli studenti di acquisire conoscenze e sviluppare abilità che superino la dimensione locale e nazionale.

Per quanto riguarda la priorità orizzontale " supporto agli educatori", il lavoro in classe (IO2) sarà preceduto dalla formazione degli insegnanti, fornendo anche loro contenuti e metodi per sostenere il loro impegno quotidiano (IO1): molti docenti lamentano l' "empirismo" delle soluzioni, che troppo spesso – dicono – deriva dalla pratica e dall'esperienza quotidiana.

Per quanto riguarda la priorità specifica "Lotta alla dispersione scolastica e allo svantaggio educativo", GREEN S.E.E.D.S. si propone di ridurre lo svantaggio competitivo delle scuole decentrate, che spesso porta le famiglie a spostarsi, aumentando così il circolo vizioso dello spopolamento delle aree decentrate.

EXPECTED RESULTS

I risultati attesi da GREEN S.E.E.D.S. riguardano la realizzazione dei prodotti intellettuali (IOs) e le attività di disseminazione.

In particolare:

1. Empowerment dei docenti: maggiore motivazione, abilità relazionali, abilità di planning e management, conoscenza di nuove metodologie didattiche, grazie all' IO1: saranno coinvolti 60 docenti (20 Italiani, 10 Spagnoli, 10 Greci, 10 Croati, 10 Ciprioti);
2. Socializzazione tra classi di diversi Paesi (18 classi, di cui 12 del primo ciclo (Italia, Spagna, Cipro) e 6 del secondo grado (Grecia, Croazia);
3. Socializzazione tra classi di scuole decentrate e quelle di zone urbane, attraverso i gemellaggi: 36 classi (18 di scuole isolate e 18 di scuole centrali);
4. Acquisizione di competenze chiave fondamentali da parte degli student, attraverso l' IO2 IO2: design; collaborazione, partecipazione e problem solving; raccolta e comprensione delle informazioni; capacità di individuare collegamenti e relazioni; comunicazione; competenze digitali; lingua inglese (360 studenti – con una media di 20 studenti per classe);
5. Sviluppo, negli studenti di scuola secondaria, di autostima, creatività, flessibilità, apertura mentale, determinazione e spirito di iniziativa (20 x 6 classi = 120 studenti coinvolti);
6. Consapevolezza ambientale e conoscenza delle politiche ambientali (360 studenti di scuole isolate + 360 di scuole centrali).

Risultati attesi dalle attività di disseminazione:

1. Attivazione di Scuole stakeholder (una media di almeno 20 scuole per ogni partner);
2. Attivazione di altri stakeholders (almeno 40 enti/organizzazioni per ogni partner, registrati e attivi sul sito);
3. Partecipazione e mobilitazione di associazioni ambientaliste (almeno 5 per ogni Paese partner);
4. Adesione alla "Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Piccole Isole " (almeno 40 scuole in Italia, 20 in Spagna, Grecia, Croazia, 5 a Cipro = 70 scuole);
5. Sottoscrizione del "Memorandum di Intesa" (almeno 10 in Italia, 7 in Spagna, Grecia, Croazia, 3 a Cipro).

PARTNERS' TASKS

ASSOCIATED PARTNERS

Il partenariato di GREEN S.E.E.D.S. permette una efficiente suddivisione dei compiti e delle responsabilità, sia nella gestione del progetto che nella realizzazione dei prodotti intellettuali. Più in dettaglio:

GLOCAL FACTORY.

Capofila, sarà responsabile del management (coordinamento tecnico e scientifico, gestione finanziaria, monitoraggio, valutazione in itinere e finale, report progettuale). In particolare, contribuirà:

1. Alla progettazione dei modelli per gli IOs;
2. Alla progettazione e realizzazione dei corsi formativi in Italia;
3. Alle attività di disseminazione, attraverso eventi locali, nei Comuni e nelle scuole delle zone montagnose del Veneto (in particolare nelle province di Verona, Vicenza e Belluno) e in alcune scuole sulle isole più piccole della laguna di Venezia.
4. Alla disseminazione – grazie ai rapporti con AICCRE (Italian Association of Councils of Municipalities and Regions of Europe) – attraverso riviste, social media e siti web, rivolti a centinaia di comuni montani o isolani membri dell'associazione, nonché a tutte le regioni italiane.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO.

In quanto coordinatore di oltre 600 Istituti Scolastici in Veneto e per le sue relazioni con il Ministero dell'Istruzione, la sua presenza sarà fondamentale per le attività di disseminazione e per la sostenibilità del progetto, come leader della costituenda "Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Piccole Isole".

REGIONE VALLE D'AOSTA. Coinvolgerà le scuole del suo territorio (potenzialmente 7) nelle azioni correlate alla gestione degli Intellectual Output 1 e 2, assicurando la partecipazione delle pluriclassi delle località di montagna. Il contributo alle attività di disseminazione sarà fondamentale per la sostenibilità del progetti, durante e dopo la creazione della rete europea. Questo Ente ha, infatti, firmato un Protocollo in materia di collaborazione formativa con la Haute Ecole Pédagogique di Valais (Svizzera), le ESPE di Lione, Grenoble, Versailles, Rennes e Aix Marseille (Francia), con l'Università di Montpellier (Francia) e con le Académie di Grenoble e Aix- Marseille.

IC BOSCO CHIESANUOVA Le classi di questo Istituto parteciperanno alle azioni previste per la realizzazione del IO1 e IO2. Inoltre, garantirà la disseminazione dei prodotti intellettuali realizzati nell'ambito del progetti, grazie ai contatti istituzionali attivati con:

- Scuole aderenti al "Polo Europeo della Conoscenza";
- I Comuni della Lessinia (Prealpi veronesi);
- Gli Uffici scolastici territoriali di Verona, Vicenza e Belluno (province in cui si trova la maggior parte delle scuole prese coinvolte), le scuole di montagna del Veneto e le scuole delle isole minori e della laguna di Venezia.



UNIVERSITY OF VIGO. Grazie alla vasta competenza acquisita nel campo dell'inclusione scolastica, alle relazioni intessute tra la comunità e l'istruzione, al ruolo delle tecnologie per la promozione dell'inclusione e delle pari opportunità, l'uso di metodologie partecipative e ai progetti pedagogici online, il Gruppo CIES sarà responsabile della progettazione del " Toolkit GREEN S.E.E.D.S. ", per la formazione dei docenti. Inoltre, si occuperà anche della disseminazione dei prodotti intellettuali nei confronti della comunità scientifica e coinvolgerà una scuola rurale della regione nelle azioni previste per la realizzazione dei prodotti intellettuali IO1 e IO2.

SYNTHESIS LTD è leader nel campo dello sviluppo sostenibile e dell'educazione globale, con particolare riferimento alla formazione dei docenti. Collaborerà alla progettazione del prodotto IO1 e alla formazione degli educatori (cfr. C1). Sarà anche responsabile della realizzazione del prodotto IO2. Le attività di disseminazione di questo ente saranno rivolte principalmente alla sua vasta rete di collaborazioni e contatti.

SREDNJA ŠKOLA VELA LUKA.

L'impegno continuo per l'aggiornamento dell'istruzione e la formazione dei docenti alle nuove metodologie didattiche, rende questa scuola un partner strategico del progetto. Le classi parteciperanno alle attività dei prodotti IO1 e IO2. L'istituto ga-

rantirà la disseminazione nelle scuole dell'isola di Korčula, nelle scuole primarie di Vela Luka, Blato, Smokvica, Žrnovo e Korčula, nonché nelle scuole secondarie di Blato e Korčula.

UFFICIO PER L'ISTRUZIONE SECONDARIA A CHIOS.

Gestisce 30 scuole, molte delle quali isolate su piccole isole e in montagna, ed è quindi interessato a migliorare le loro condizioni e prospettive lavorative. I docenti e le classi della scuola media di Volissos, delle medie di Oinousses e dell'Istituto Professionale di Oinousses saranno coinvolti nelle attività previste per la realizzazione dei prodotti IO1 e IO2. Inoltre, saranno previste attività di disseminazione rivolte alle altre scuole e alle istituzioni del territorio a livello locale, regionale e nazionale.

Partner coinvolti nel progetto saranno scuole di primo e secondo grado dei Paesi partecipanti al progetto, che realizzeranno i prodotti IO1 (Formazione docenti al "Toolkit GREEN S.E.E.D.S.") e IO2 (Unità di Apprendimento del corso "S.E.E.D.S. for Environment"). Esse parteciperanno alle attività di disseminazione anche in qualità di testimonial.

PARTICIPANTS' INVOLVEMENT

Grazie alla creazione della "Rete Europea delle Scuole di Montagna e delle Piccole isole", GREEN

S.E.E.D.S. intende promuovere cultura e senso di appartenenza tra scuole che condividono lo stesso isolamento e i cui allievi, quindi, soffrono a causa di uno svantaggio competitivo. Il problema delle scuole isolate è comune a tutti i territori montani e insulari europei.

Solo in Italia, vi sono 5,216 scuole (di primo e secondo grado) situate in territori montani e insulari. Il numero totale di studenti interessati è di 505,658. Vi sono anche 1131 pluriclassi (15,741 alunni) con una media di 13,91 allievi per classe, con differenze che vanno da 2 a 5 classi. (fonte: Didacta - Firenze, 19 ottobre 2018).

Anche quando i dati disponibili si riferiscono solo alle pluriclassi, essi danno un'idea delle dimensioni del fenomeno: se in Austria

le pluriclassi nel 2014 hanno raggiunto il 12.3%, nello stesso periodo in Finlandia – sulle isole - si attestavano al 16.4%. In tal senso, la "Rete Europea" avrà un ruolo strategico, non solo per scambi, confronti e come laboratorio, ma come soggetto sovra-nazionale per dare consapevolezza e impulso a livello locale, aprendo all'impegno per favorire il contrasto allo spopolamento, non solo per ragioni economiche, ma anche per salvaguardare il patrimonio culturale e ambientale europeo.

GREEN S.E.E.D.S. si propone di avvicinare i Partner e rafforzare le sinergie tra loro in una prospettiva che non sia più solo locale. Per i partner istituzionali, le relazioni con i loro enti nazionali faranno parte della disseminazione e costituiranno un pre-requisito fondamentale per la sostenibilità del modello.

Le attività previste per la realizzazione dei prodotti IO1 e IO2 comprendono la partecipazione di:

- 60 docenti (20 in Italia, 10 in Spagna, 10 in Grecia, 10 in Croazia, 10 a Cipro) per la formazione connessa con il prodotto IO1 saranno individuati nelle scuole partner e negli istituti associati.
- 18 docenti formati (con le loro classi) parteciperanno alle attività IO2 (12 del primo ciclo, 6 del secondo ciclo). Il coinvolgimento delle scuole secondarie rappresenta un'opportunità per testare la metodologia e, quindi, la sua replicabilità in diversi gradi scolastici (360 studenti, con una media di 20 studenti per classe).
- 18 classi di scuole urbane attraverso gemellaggi. Sarà pubblicato un bando sui siti web delle Agenzie Nazionali dei partner per promuovere la massima partecipazione. La selezione avverrà a cura del team di progetto, così come gli abbinamenti, in base ai requisiti (360 studenti, con una media di 20 studenti per classe).

INTELLECTUAL OUTPUTS

PRODOTTO INTELLETTUALE IO2: "Toolkit GREEN S.E.E.D.S."

Ente responsabile: UNIVERSITY OF VIGO

Data inizio: 01-09-2019

Data fine: 31-08-2020

Corso di formazione basato sui bisogni specifici di insegnamento e apprendimento nelle scuole a rischio di isolamento. Per gestire le loro maggiori complessità (ad es. sottodimensionamento e pluriclassi) e incertezze, c'è bisogno di una "cultura organizzativa" condivisa e riconoscibile, basata su teoria (i contenuti della formazione) e pratica (l'applicazione sul campo tra scuole a distanza), in grado di combinare innovazione e rigore didattico, nonché di superare ciò che spesso - come spesso denunciano gli stessi docenti - è un approccio più estemporaneo che rigorosamente pianificato.

Strutturati per formare i docenti all'applicazione delle metodologie di insegnamento condiviso e all'ambiente di apprendimento esteso su scala internazionale, i moduli formativi non mirano solamente all'arricchimento professionale e alla motivazione, ma anche a divenire modello di condivisione dei diversi approcci educativi nazionali, da applicare anche in contesti diversi dal target di GREEN S.E.E.D.S.

Un modello che aspiri alla replicabilità e che, almeno per l'Italia, possa contare su un'ampia base di interesse tra le piccole scuole (cfr. i dati già citati nella descrizione di progetto sul ruolo degli attori istituzionali).

La formazione transnazionale dei docenti non è solo un pre-requisito per la realizzazione del prodotto IO2, ma rappresenta anche un test per l'implementazione finale del prodotto IO1.

L'innovazione si basa su:

- 1) La completezza dell'approccio;
- 2) Il focus su competenze e abilità per l'insegnamento

condiviso e per un ambiente di apprendimento allargato. La formazione su scala transnazionale mira a perfezionare il percorso in vista della sua replicabilità, dato che sarà resa disponibile in modalità open source.

Ci saranno 5 moduli, ognuno composto da 3 unità (15 unità in tutto), più un test finale di auto-valutazione.

1. n. 1 "SEEDS for Boosting" – Unità motivazionale: raggiungere un senso di appartenenza alla comunità scolastica, riconoscimento professionale, disponibilità e affidabilità per poter superare le difficoltà del contesto;
2. n. 1 "SEEDS for Teaching" – Modulo didattico: acquisizione di abilità didattiche, con particolare riferimento allo sviluppo del metodo Webquest, da utilizzare in seguito (cfr. IO2);
3. n. 1 "SEEDS for Managing" – Modulo gestionale: acquisizione di abilità operative e procedurali (coordinamento organizzativo, pianificazione, problem solving, lavoro di gruppo su obiettivi comuni);
4. n. 1 "SEEDS for Communicating" – Unità relazionale: acquisizione di abilità relazionali e comunicative (comunicazione interpersonale – con allievi e genitori - e comunicazione in contesti più ampi, compresi quelli internazionali);
5. n. 1 "SEEDS for Networking" – Unità digitale: acquisizione di abilità tecnologiche (apprendimento a distanza e utilizzo di piattaforme europee ERASMUS+);
6. Test di auto-valutazione.

Il contest dei moduli formative sarà sviluppato dalla Università di Vigo e da Synthesis nei primi sei mesi del progetto. I sei mesi successive saranno dedicati alla formazione dei docenti, compreso il test per la realizzazione finale del prodotto IO1.

La formazione dei docenti sul "Toolkit GREEN S.E.E.D.S." comprende due momenti:

- La formazione dei formatori (cfr. C1), responsabili – ognuno nel suo Paese – della formazione dei docenti;
- La formazione dei docenti a livello locale.

La formazione – in modalità blended - riguarderà 60 docenti (10 in Spagna, Grecia, Croazia, Cipro, 20 in Italia): due meeting online (inizio e fine) e auto-apprendimento. In ogni Paese, i docenti saranno seguiti dai formatori preparati durante la prima fase. Sarà disponibile un Helpdesk online per i docenti, sul sito web del progetto, per tutta la durata del corso e nelle fasi successive.

I formatori prepareranno dei report sull'andamento del corso per i docenti. Web meeting, Conference Call mensili e TPM assicureranno l'aggiornamento e il coinvolgimento regolare dei partner. Tutte le traduzioni dall'inglese saranno curate dai partner.

AZIONI

IO1.1 – Definizione di base del percorso formativo (mese 1), a cura dell'Università di Vigo e Synthesis. Confronto tra partner durante il TPM 1.

IO1.2 - Design delle Unità formative e del test di autovalutazione (mesi 2-5, Università di Vigo e Synthesis).

IO1.3 - Presentazione ai Partner (fine del 5 mese): Università di Vigo e Synthesis, durante TPM n.2.

IO1.4 – Bozza delle istruzioni (mesi 4-5). Formato elettronico.

IO1.5 – Informatizzazione delle unità formative

e del manuale (mese 6).

IO1.6 – Formazione dei formatori. Introduzione: primo web meeting tra docenti (5 meeting nazionali, uno in ogni Paese dei Partner) (mese 8);

IO1.7 - Formazione dei formatori. Auto-apprendimento e test di auto-valutazione, da restituire completato all'Università di Vigo (mese 9);

IO1.8 - Formazione dei formatori. Chiusura della formazione : in corrispondenza dei web meeting formativi dei docenti (5 meeting nazionali, uno in ogni Paese dei Partner) (mese 10);

IO1.9 - Valutazione. I risultati contribuiranno alla versione finale del corso di formazione. I dati saranno raccolti da: test di valutazione, interazioni con l'Helpdesk, la discussione finale (mese 11).

IO1.10 - "Toolkit GREEN S.E.E.D.S." e predisposizione della versione finale del manuale: (mese 12)

PRODOTTO INTELLETTUALE n.2: "S.E.E.D.S. for Environment"

Ente responsabile: SYNTHESIS CENTER FOR RESEARCH AND EDUCATION LIMITED

Data inizio: 01-08-2020

Data fine: 31-07-2022

Superare l'isolamento significa creare opportunità per studiare e lavorare insieme. Grazie alle due metodologie dell'insegnamento condiviso e dell'ambiente di apprendimento allargato su scala transnazionale, gli studenti delle scuole partecipanti affronteranno contenuti riguardanti l'ambiente e la sua salvaguardia, a partire dalle politiche europee. Tali contenuti, sotto forma di unità formative, verranno proposti a studenti di città, che grazie a gemellaggi tra scuole, saranno formati in modalità peer-to-peer.

Le Scuole di primo e secondo grado creeranno 4 unità, applicando la metodologia didattica del Webquest in un ambiente di apprendimento allargato a livello internazionale. Gli studenti delle secondarie saranno impegnati anche nel supporto degli alunni delle scuole primarie. (cfr. IO2.4).

La tematica ambientale si presta molto bene al paradigma pedagogico del Webquest, in quanto:

- La conoscenza è vista come processo basato su scenari reali e da negoziare con gli altri;
- Gli studenti sono posti di fronte a problemi il più possibile autentici e pratici, per poterli coinvolgere in un percorso formativo "contestualizzato".

La ricerca in Internet, alla base del modello Webquest, sarà arricchita dalle esperienze vissute dai ragazzi nei loro contesti socio-ambientale. Le 4 tematiche verranno sviluppate a partire dai diversi contesti geografici, sottolineando le somiglianze e i punti di contatto per favorire la comprensione delle diversità.

In conclusione, saranno realizzate 12 Unità di Apprendimento: 4 da allievi delle scuole primarie, 4 dalle medie, 4 per le secondarie di II grado: pur sviluppate con la stessa metodologia, saranno dif-

ferenti per il grado di complessità dei contenuti. Gli argomenti delle Unità di Apprendimento sono stati individuati scegliendo, tra le priorità europee, quelle più vicine alla sensibilità e ai contesti degli studenti:

1. Natura e biodiversità: la protezione dell'ecosistema;
2. Il patrimonio forestale come valore economico, sociale e ambientale;
3. Il patrimonio costiero e le sue risorse socio-economiche e culturali;
4. Un mare senza plastica.

Le attività pianificate – come da lista seguente - corrispondono ai passaggi della strategia didattica del Webquest: Introduzione, Compito, Risorse, Processo, Suggestimenti, Conclusione. Il sesto e ultimo passaggio è la presentazione del risultato.

Le classi che realizzeranno il prodotto IO2, presenteranno, quindi, le loro unità sull'ambiente ai compagni delle scuole di città, in collegamento virtuale attraverso la piattaforma e- Twinning. La presentazione diventerà un'attività *peer-to-peer*, allo scopo di:

- Rompere l'isolamento locale, accorciando le distanze non solo in senso fisico, ma ancor più "emotivo" tra scuole di città e scuole isolate, migliorando la percezione reciproca di contesti di riferimento profondamente diversi;
- Migliorare le competenze relazionali degli allievi, che assumono un ruolo da docenti;
- Offrire agli studenti di città gli strumenti per una reale comprensione delle realtà remote in termini di ambiente e cultura;
- Rendere edotti gli studenti dell'impegno ambientale dell'unione Europea.

Le presentazioni si terranno a distanza. Ogni classe sarà gemellata con una sua omologa, per un totale di 36 classi (18 + 18). Ci saranno, quindi, 18 presentazioni.

L'ente responsabile per la realizzazione del prodotto IO2 sarà Synthesis. L'aggiornamento e il coinvolgimento di tutti i partner sarà assicurato grazie a meeting web mensili, Conference Call e ai TPM. Tutte le traduzioni dall'inglese saranno a cura dei partner.

AZIONI

IO2.1 – Organizzazione dei gruppi di lavoro e pianificazione delle attività (mese 12).
Gli insegnanti sceglieranno e coordineranno le attività da svolgere durante i web meeting tra classi a distanza. Il lavoro, quindi, procederà separatamente e simultaneamente per i tre diversi gradi di istruzione. Gli studenti delle superiori sosterranno e parteciperanno a tutti gli incontri online.

IO2.2 - Introduzione (mesi 13-14) degli obiettivi e dei temi di lavoro (ambiente ed Europa). Ogni classe farà attività di brainstorming, seguita da un report per ogni grado di istruzione.

IO2.3 - Compito (mese 15)
Pianificazione in classe. Gli allievi decideranno insieme la forma e il tipo di prodotto (relazione, ricerca, oggetto, ...) considerando il modo migliore di utilizzare la piattaforma.

IO2.4 - Risorse (mesi 16-18)
Gli studenti riceveranno materiali digitali (sitografia) da approfondire, insieme a documenti comunitari (il ruolo dell'insegnante sarà fondamentale per il primo grado). In questa fase, gli allievi dovranno collegare la teoria alla loro realtà quotidiana, anche grazie al supporto delle realtà socio-culturali locali e a quello degli studenti di scuola superiore.

IO2.5 – Processo (mesi 19-21, 25-26)
Gli studenti lavoreranno a distanza, per confrontare, discutere e condividere il progetto e lo sviluppo dei 4 moduli ambientali. In questa fase, gli studenti stessi parteciperanno ai web meeting.

IO2.6 - Suggerimenti (mesi 27-28)
Adattamenti basati sulla valutazione fatta dagli stessi studenti. Il prodotto IO2 sarà preparato per la presentazione (Conclusione).

IO2.7 - Preparazione delle presentazioni (mese 30)
Laboratori a distanza tra scuole gemellate virtualmente per organizzare le presentazioni. Si terrà un laboratorio per ogni Paese partner.

IO2.8 - Conclusione. Presentazione di "S.E.E.D.S. for Environment" alla classe gemella (mesi 30- 33)
Sedute di presentazione online come formazione peer-to-peer.

IO2.9 – Valutazione della metodologia dei progetti (mesi 33-34)
Relazioni stilate dai docenti delle classi gemellate (18 + 18).

IO2.10— Finalizzazione del prodotto IO2 "S.E.E.D.S. for Environment ": versione finale e sua informatizzazione (mesi 34-35).

MANAGEMENT

Il Project Management (PM) è in capo a Glocal Factory e coinvolgerà 4 persone: 1 direttore amministrativo; 1 direttore finanziario, 1 responsabile per l'implementazione del progetto, 1 responsabile per la disseminazione. Questo gruppo di lavoro sarà supportato dal gruppo di progetto di ogni partner, composto da 3 persone (1 direttore amministrativo e finanziario, 1 responsabile per l'implementazione del progetto, 1 responsabile per la disseminazione), che riporteranno regolarmente al capofila. Il Comitato Direttivo sarà composto da 2 persone per ogni partner, che parteciperanno ai meeting transnazionali (TPM).

PM1 - COORDINAMENTO GENERALE E RENDICONTAZIONE

A cura del capofila Glocal Factory, sarà garantito attraverso le seguenti azioni:

PM1.1 - Incontri per l'implementazione del Progetto: 9 incontri, 6 in presenza (TPMs) e 3 in teleconferenze (CCs). Saranno presenti 14 persone, 2 per ogni organizzazione partner. Le date si riferiscono alle azioni chiave del progetto. La durata di ogni TPM è di due giorni di lavoro intenso, quello di ciascun CCs è di due/tre ore. Ogni incontro produrrà un rapporto, in formato elettronico, in lingua Inglese. Di seguito la lista completa dei CCs e TPMs.

TPM.1 – mese 1 (Settembre 2019)
CC.1 – mese 5 (Gennaio 2020) - teleconferenza.
Condivisione della bozza "Toolkit GREEN S.E.E.D.S."

CC.2 - mese 11 (Maggio 2020) - teleconferenza.
Approvazione dell'IO1, in base alla formazione e alla sua valutazione.

TPM.2 - mese 12 (Agosto 2020)

TPM.3 - mese 19 (Marzo 2021)
CC.3 - mese 22 (Giugno 2021) teleconferenza.
Valutazione dello stato di avanzamento delle attività per la realizzazione del prodotto IO2

TPM.4 - mese 25 (Settembre 2021)

TPM.5 - mese 30 (Febbraio 2022)

TPM.6 - mese 35 (Agosto 2022)

D-PM1.1-9 Documento (a cura di Glocal Factory) contenente i 6 verbali dei TPM realizzati e i report delle 3 CC effettuate.

PM1.2 - Briefing online mensili e relativi report. Entro il 5 di ogni mese, il Comitato Direttivo si riunisce online per due/tre ore (con la partecipazione, se necessario, dei direttori finanziari), per riferire sugli aspetti del progetto e sui risultati raggiunti. Il briefing mensile è un momento importante per il monitoraggio, ma è anche un momento motivazionale e relazionale importante, per consolidare a "cultura organizzativa" del gruppo di lavoro. Ogni briefing produrrà un report , in formato elettronico, in lingua Inglese (2 pagine). Durante il primo briefing saranno condivise le linee guida e le istruzioni del monitoraggio.

D-PM1.13-48: Documento (a cura di Glocal Factory) con i 36 report mensili

PM1.3 - comunicazioni per email, condivisione di informazioni e documenti.

PM1.4 – Archivio documenti su Dropbox

PM2 - GESTIONE FINANZIARIA E SUA RENDICONTAZIONE

Responsabile Global Factory con il responsabile amministrativo/ finanziario nominato da ogni Partner. Ogni Partner riferirà al capofila sulla gestione finanziaria in corso ogni sei mesi con un accurato report in formato elettronico, in lingua Inglese. Il capofila predisporrà i Report Finanziari Semestrali, i report Finanziari di Medio termine e il Report Finanziario Finale.

D-PM3.1-42 – Documentazione dei 6 x 7 Report Finanziari Semestrali dai Partner (mesi 6, 12, 18, 24, 30, 36);

D-PM2.43-48 – Documentazione dei 6 report finanziari semestrali (mesi 6, 12, 18, 24, 30, 36);

D-PM2.49-50; Documentazione dei 2 Rapporti Finanziari Intermedi (mesi 12, 24);

D-PM2.51 - Report Finale (mese 36).

PM3 - MONITORAGGIO

I responsabili dei Partner riferiranno mensilmente Al capofila sull'attuazione del Progetto, durante il briefing online. Essi presentano anche il Rapporto di attuazione ogni 6 mesi. Utilizzando il verbale del briefing online e i rapporti di attuazione, il capofila redige, ogni 6 mesi, un Rapporto Intermedio, in formato elettronico, in lingua Inglese e, alla fine, un Report Finale del Progetto.

Documentazione:

D-PM3.1-42 - 6 Rapporti di attuazione x 7 Partner (mesi 6, 12, 18, 24, 30, 36);

D-PM3.43-48 - 6 Rapporti intermedi (mesi 6, 12, 18, 24, 30, 36); D- PM1.49 - Rapporto Finale di Progetto (mese 36)



TRANSNATIONAL PROJECT MEETINGS

Sono stati programmati sei TPM, a cui parteciperanno 2 rappresentanti per ogni partner (14 partecipanti).

TPM.1 - mese 1 (Sep 2019) - Verona (IT)

Incontro iniziale e condivisione delle linee guida per la realizzazione del prototipo IO1 (proposte dell'Università di Vigo e Synthesis); definizione dei criteri per la selezione degli insegnanti da coinvolgere.

TPM.2 - mese 12 (Aug 2020) - Vigo (ES)

Discussione e versione finale di IO1. Rapporto annuale di Glocal Factory. Preparazione delle esperienze pilota che stanno per iniziare nelle classi (IO2).

TPM.3 - mese 19 (Mar 2021) - Aosta (IT)

Inizio della fase chiave per la realizzazione di IO2 (vedi IO2.5 - Processo). I partner si riuniscono per fare un bilancio del lavoro già svolto durante le lezioni (sulla base delle relazioni periodiche e dell'accesso all'Helpdesk degli insegnanti).

TPM.4 - mese 25 (Sep 2021) - Vela Luka (HR)

Riunione tra Partner per fare il punto sulle adesioni raccolte per i gemellaggi e per selezionare le classi per la formazione peer- to-peer. Si discuterà anche del calendario e delle linee guida per le 18 presentazioni a distanza.

TPM.5 - mese 30 (Feb 2022) - Chio (GR)

Coordinamento per l'organizzazione dell'evento Locale moltiplicatore E1 – E5 e per la loro disseminazione.

TPM.6 - mese 36 (Aug 2022) - Verona (IT)

Discussione della versione finale di IO2. Rapporto Finale da parte di Glocal Factory. Approvazione del Rapporto Finale del Progetto e della Relazione Finale. Pianificazione del follow up.



MONITORING ACTIVITIES

Dal punto di vista amministrativo, il monitoraggio delle attività relative all'implementazione del Progetto e dei suoi risultati è indicato come PM3 nella sezione Gestione.

Come per i prodotti intellettuali (IO), si valuterà sulla base del Sistema di indicatori oggettivamente verificabili (OVI). Il responsabile "Monitoraggio e Rilevazione" rileverà gli indicatori di identificazione, in collaborazione con i Partner, attraverso:

- I verbali dei briefing mensili (see PM1.2)
- L'esame degli indicatori qualitativi, riferendosi alle attività del Progetto, riportate nelle relazioni semestrali di attuazione (vedi PM3)

Il questionario per la valutazione del "Toolkit GREEN S.E.E.D.S." (azione IO2.9)

- I rapporti da parte delle docenti delle 18 classi dell'IO2 e delle 18 classi corrispondenti (azione IO2.9)
- L' Helpdesk docenti.

Le relazioni saranno mensili per la parte relativa alla realizzazione del Progetto; la valutazione dei prodotti IO1 e IO2 avverrà alla fine delle relative attività.

IO1 - "Toolkit GREEN S.E.E.D.S."

INDICATORI QUANTITATIVI

Scopo: misurazione della partecipazione.

- percentuale di insegnanti che completano la formazione non meno dell'80%
- superare i test di apprendimento al termine della formazione per almeno l'80% dei partecipanti
- numero di accessi all' "Helpdesk degli insegnanti"

- almeno 50 stakeholder in ciascun paese coinvolto nelle presentazioni nazionali (E1-E5)

INDICATORI QUALITATIVI

Scopo: misurazione della soddisfazione, della crescita e dell'empowerment

- soddisfazione per il coinvolgimento di almeno l'80 degli insegnanti
- almeno il 75% degli insegnanti coinvolti nella formazione crede di aver aumentato le proprie capacità e di sentirsi più sicuro nel proprio lavoro quotidiano
- almeno il 65% pensa di essere pronto a collaborare a livello transnazionale
- difficoltà nel seguire la formazione, complessità del toolkit per non più del 20% degli insegnanti
- percezione di mancanza di sostegno per non più del 20% degli insegnanti.

Gli indicatori qualitativi saranno rilevati durante la formazione in modalità blended (vedi IO1.6 - IO1.8, IO1.9) tramite specifici questionari pre e post formazione e tramite l'unità di valutazione del toolkit.

IO2 - "S.E.E.D.S. for Environment "

La valutazione si riferisce sia al metodo, in vista della sua replicabilità, sia all'output stesso, come supporto educativo che sarà disponibile in modalità open source.

INDICATORI QUANTITATIVI

Scopo: misurazione della partecipazione come rottura dell'isolamento fisico (indicativo del potenziale del metodo ai fini della sua replicabilità).

-
- numero di classi che terminano le unità di addestramento non meno dell'80%
 - numero di classi che rispondono alla chiamata per il gemellaggio
 - successo delle presentazioni remote non inferiore all'80%

INDICATORI QUALITATIVI

Scopo: misurazione dell'isolamento emotivo e dell'empowerment degli alunni.

- soddisfazione per l'esperienza in non meno dell'80% degli alunni e desiderio di replicare l'esperienza (non meno dell'80%);

- soddisfazione in non meno dell'80% degli studenti delle scuole gemelle e desiderio di replicare l'esperienza (non di meno dell'80%);

- miglioramento delle competenze (diversi indicatori per la primaria e la scuola superiore) in non meno del 70% degli studenti coinvolti;

- miglioramento conoscenze ambientali in non meno del 90% degli studenti coinvolti;

- consapevolezza dell'Unione Europea in non meno dell'80% degli studenti coinvolti;

Le valutazioni saranno incluse nella relazione finale (azione IO2.9).

La "Valutazione senza obiettivo", ovvero l'analisi di tutti gli effetti imprevisti che potrebbero derivare dal Progetto, verrà aggiunta agli indicatori OVI. Entrambi saranno descritti e inclusi nel Rapporto finale.

La valutazione, effettuata per i diversi livelli scolastici, consentirà anche di verificarne l'efficacia del modello e il suo potenziale per quanto riguarda le diverse età degli alunni.



DISSEMINATION

STAKEHOLDER

La costruzione del database di stakeholder è una delle azioni della fase di preparazione. Non solo semplici destinatari delle attività di diffusione, saranno tutti coinvolti per moltiplicare gli IO e la diffusione dei risultati:

- scuole di montagna e piccole isole dei paesi Partner. In Italia sarà anche coinvolto il progetto della rete "Piccole Scuole". Risultati attesi: attuazione del modello GREEN S.E.E.D.S., creazione di sistemi, sviluppo di pianificazione;
- public decision makers: autorità scolastiche locali e nazionali e istituzioni locali e nazionali delegate. Risultati attesi: aumentare l'attenzione, la responsabilità e migliorare l'allocazione delle risorse
- Agenzie Nazionali dei paesi partner. Risultati attesi: promozione del Progetto, diffusione dei suoi risultati e esiti
- reti di insegnanti. Risultati attesi: sostegno reciproco, responsabilizzazione;
- associazioni di genitori. Risultati attesi: coinvolgimento, partecipazione, supporto;
- realtà sociali ed economiche locali. Risultati attesi: sostegno al mantenimento di scuole decentralizzate (il che significa meno abbandono dei piccoli centri montani e insulari); la comunità scientifica impegnata nell'insegnamento e formazione (anche attraverso la pubblicazione su riviste scientifiche di risultati di lavoro). Risultati attesi: studio e formazione;
- associazioni ambientaliste dei paesi partner. Risultati attesi: contributo alla diffusione di IO2; rafforzamento dell'impegno e della responsabilità degli alunni sull'argomento;
- Media tradizionali e sociali: stampa specializzata; stampa generale (anche online); stazioni radio e televisive locali. Risultati attesi: sensibilizzazione per la loro conservazione.

CANALI DI DISSEMINAZIONE

1. **Sito web:** ospiterà aggiornamenti regolari sul progetto (testi, file e collegamenti per ulteriori dettagli), fotografie sull'opera durante le lezioni, video. Ospiterà anche il "Blog GREEN S.E.E.D.S." (vedi sotto). Il sito, oltre ad essere una "vetrina" per il Progetto, sarà uno strumento di lavoro per l'implementazione di IO1, in quanto conterrà: a) il "Toolkit GREEN S.E.E.D.S." prototipo per la formazione degli insegnanti. Alla fine dei test e dopo il suo sviluppo, sarà ospitato sulla piattaforma Erasmus +; b) l' "Helpdesk degli insegnanti", per seguire l'auto-formazione dei docenti e il loro successivo lavoro in classe;
2. **social media** (Facebook, Instagram, Youtube), che funzioneranno in sinergia con il sito;
3. **relazioni periodiche e newsletter:** documentazione periodica trimestrale delle fasi del progetto; notizie trimestrali lettera agli stakeholder e a tutti coloro che si registreranno sul sito per riceverle. La newsletter verrà inviata da ogni responsabile della disseminazione nella propria lingua.
4. **brochure:** da condividere sul sito e sui social media. Copie in formato cartaceo saranno disponibili per le parti interessate. Lingue: inglese, italiano, francese, greco, spagnolo, croato.
5. **Stampa cartacea e online:** attività di ufficio stampa.
6. **Eventi moltiplicatori.**

ACTIONS

D.a - Inseidamento del team di comunicazione (mese 1), composto dai responsabili della comunicazione / diffusione, presentato durante il primo incontro online;

D.b - Gestione degli obblighi relativi alla comunicazione, in formato elettronico, in inglese, di:

- Piano di comunicazione globale (mese 1, incontro di avvio)
- 3 piani di comunicazione parziali (mese 1, incontro iniziale; mese 13; mese 27)
- 3 relazioni parziali, inclusi i risultati della valutazione (mesi 12, 26, 36)
- 1 Rapporto finale incluso il Rapporto di valutazione (mese 36);

D.c - Valutazione delle attività di Comunicazione e Disseminazione (mesi 12,26,36)
Formato elettronico, lingua inglese.

D.d - Creazione del logo del progetto (mese 1)

D.e - Creazione delle pagine sui social networks (Fb, Instagram) (mese 2)

D.f - Aggiornamento del sito web e del social network (mesi 3, 6, 12, 15, 18, 21, 24, 27, 30, 33, 36)

D.g - brochure del Progetto (mese 2)
Descrizione del Progetto e delle sue azioni. Versione elettronica caricata sul sito e sui social, versione cartacea distribuita dai Partners agli stakeholder per la disseminazione.

D.h - Realizzazione di altri materiali di comunicazione(mese 3)
Poster distribuiti dai Partner per riunioni, kit di conferenze per Eventi Moltiplicatori.

D.i - Invio della newsletter trimestrale (mesi 3, 6, 9, 12, 15, 18, 24, 27, 30, 33, 36)

D.m - Attività ufficio stampa (mesi 12, 19-21, 33-36)
Campagne stampa: il CM definisce i messaggi chiave della campagna e seleziona i migliori canali di diffusione.

Ogni partner sviluppa la campagna in ogni suo territorio:

- 2 campagne coordinate in ciascun paese partner per la presentazione di IO1 e IO2 in corso;
- 5 campagne nazionali per presentare gli eventi del Moltiplicatore E1-E5;
- 1 campagna per presentare l'evento finale E6 e i suoi contenuti.

D.n - Costituzione della "Rete europea di scuole montane e di piccole isole" (dal terzo mese)

D.o - Pubblicazione del bando online per l'identificazione delle scuole per il gemellaggio virtuale (mese 13)

D.p - Produzione video (mesi 22-25, 31-33)

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

DD.1 - Piano Globale di Comunicazione e Piano Parziale n.1 (attività mesi 1-12)

DD.2 -Rapporto Parziale di valutazione n.1 (attività mesi 1-12) e Piano Parziale n.2 (attività mesi 13-26)

DD.3 - Rapporto Parziale di valutazione n. 2 (attività mesi 13-26) e Piano parziale n.3 (attività mesi 27-36)

DD.4 - Rapporto Parziale di valutazione n. 3 (attività mesi 27-36)

DD.5 - Final Report, including the final Evaluation of Dissemination activities

DD.6 - Rapporto N. 1 (activities months 1-12)

DD.7 - Rapporto N. 2 (activities months 13-26)

DD.8 - Rapporto n.3 (activities months 27-36)

DD.9 – Rapporto finale

DD.10 – Logo del progetto

DD.11 – Sito web GREEN S.E.E.D.S.

DD.12 – Pagine FB e Instagram

DD.13 – Brochure del Progetto: versione elettronica in Inglese, Italiano, Francese, Spagnolo (2000 Unità)

DD.14 - Poster (400), kit conferenze per I partecipanti

DD.15a-15n - newsletter trimestrali

DD.16a – 16h - 8 campagne stampa

DD.17a-17l - 10 video delle attività in classe

DD-18a-18h - 4 video con i docenti, 4 video con i genitori

Le attività di Comunicazione Esterna e Disseminazione sosterrà il progetto durante l'intero ciclo di attuazione. Saranno gestiti da ogni partner con i propri responsabili, sotto la supervisione e il coordinamento del Responsabile della Comunicazione, espresso da Glocal Factory. Insieme, costituiranno il gruppo di comunicazione (CT), responsabile dell'attuazione delle azioni descritte.

Di seguito alcuni dettagli sulle attività di diffusione sopra elencate:

"Blog GREEN S.E.E.D.S."

Il sito web del Progetto incoraggerà le relazioni e la comunicazione degli insegnanti, ponendo le basi per la sostenibilità del Progetto. Le parti interessate saranno invitate a collegare il blog sul loro sito. I trainer locali modereranno il blog.

CAMPAGNE STAMPA

Le campagne stampa si concentreranno su alcuni messaggi chiave:

- approccio innovativo di GREEN S.E.E.D.S., che contribuisce a rimuovere le scuole decentralizzate dall'isolamento e le pone al centro delle relazioni internazionali;
- impegno degli alunni su questioni ambientali;
- importanza di sostenere le scuole in aree decentralizzate, come antidoto al loro spopolamento ed estinzione;
- valore delle scuole decentralizzate: il loro potenziale

non deve essere soffocato dall'abbandono e dalla mancanza di mezzi e risorse. Come GREEN S.E.E.D.S dimostrerà, se rimossi dal loro isolamento, possono diventare una "risorsa"; non essere al centro non significa essere fuori dal mondo: ecco perché rafforzare i metodi di insegnamento che possono aiutare queste scuole a diventare "risorse" è così importante;

- importanza di un'adeguata formazione e supporto per gli insegnanti.

COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI AMBIENTALI

Il prodotto IO2 "S.E.E.D.S. for Environment " nasce da un serio lavoro preparatorio, in vista della produzione di unità di educazione ambientale per tre diversi ordini di scuole (scuole primarie e secondarie inferiori, scuole superiori). Le associazioni ambientaliste saranno quindi coinvolte per dare visibilità al Progetto e per confermare la loro realizzazione in open source.

VIDEO

I video rendono immediatamente visibili e comprensibili i valori sociali e culturali, mostrando l'implementazione delle attività del Progetto. Verranno realizzati 10 video nelle classi, durante l'implementazione di "GREEN S.E.E.D.S. for Environment "(2 per ogni Paese partner); 6 interviste agli insegnanti durante gli Eventi Moltiplicatori; 6 interviste ai genitori degli alunni. I video verranno caricati sul sito web e sui social. Le interviste saranno anche trasmesse alla radio.

COSTITUZIONE DELLA "RETE DELLE SCUOLE DI MONTAGNA E PICCOLE ISOLE "

Il networking è l'antidoto più potente all'isolamento: le scuole partner costituiranno il primo nucleo. Altri si uniranno gradualmente alla rete durante tutta la durata del progetto.

Il network offrirà alle scuole uno strumento per lavorare e un luogo per la condivisione e l'incontro, per affrontare problemi comuni, cercare e trovare soluzioni, incentivando progetti futuri. Rafforzerà inoltre le reti locali e i progetti già in atto.

Le scuole saranno invitate dai partner, prima a livello locale e regionale, successivamente su scala nazionale. Nel quadro degli Eventi Moltiplicatori, saranno invitati anche i Paesi non partner limitrofi che condividono gli stessi problemi. L'Italia coinvolgerà le scuole che hanno firmato il "Manifesto delle Piccole Scuole".

Le autorità scolastiche locali saranno invitate a collaborare alla diffusione della "Rete europea".

Ai partecipanti verrà richiesto un coinvolgimento attivo:

- per collegare il loro sito a quello del progetto;
- iscriversi alla newsletter;
- riferire sulle fasi e i prodotti del progetto attraverso i propri canali;
- incoraggiare la partecipazione al "Blog Green S.E.E.D.S";
- condividere video, partecipare agli eventi, organizzare iniziative autonome.

Inoltre, la rete è uno strumento indispensabile per la restituzione e la sostenibilità del progetto.

Le scuole partecipanti firmeranno il "Memorandum di Intesa" alla fine del Progetto, che è il primo passo per la sostenibilità del Progetto.

